



LA LEGGE PER TUTTI
INFORMAZIONE E CONSULENZA LEGALE

PEC: non è necessaria l'apertura del messaggio

Autore: Redazione | 18/06/2014



Se hai perso la password la notifica si considera comunque eseguita.

Non serve l'apertura del messaggio di **posta elettronica certificata** da parte del destinatario per considerare effettuata la notifica a mezzo Pec. Lo ha chiarito, di recente, la Corte di appello di Bologna **[1]**.

Così, sia che si tratti della notifica di un atto processuale (per esempio: un ricorso per il fallimento), di una cartella esattoriale di Equitalia o di una diffida interruttiva

della prescrizione, è sufficiente che il mittente abbia regolarmente inviato il messaggio, a prescindere poi dal fatto se il destinatario si sia premurato di leggerlo. Né potrebbe quest'ultimo giustificarsi sostenendo di aver perso la **password**, di non aver potuto far accesso alla casella di posta per problemi tecnici, di essere rimasto senza luce o qualsivoglia altra scusa.

Il decreto ministeriale che ha regolamentato la posta elettronica certificata **[2]** puntualizza che la comunicazione in via telematica si considera perfezionata quando è prodotta la **ricevuta di avvenuta consegna** da parte del gestore di posta certificata del destinatario.

Non conta invece il fatto che la mail non sia stata aperta per **negligenza** del destinatario che ha perduto la password. Rileva solo l'avvenuta consegna nelle forme legislativamente descritte con assoluta precisione, che generano certezza della effettiva conoscibilità dell'atto.

Note

[1] C. App. Bologna, sent. del 30.05.2014. **[2]** DM n. 44 del 2011.